

Le mascherine generiche possono essere sdoganate solo se soddisfano le condizioni di produzione e messa in commercio richiamate nella Circolare MISE 107886 del 23 aprile 2020.



Pertanto, l'etichetta deve rispettare le condizioni che seguono:

1. indicazione della ragione sociale e l'indirizzo del produttore;

Importare mascherine senza CE – Cosa chiedono le dogane?

2. riferimento al numero di articolo e/o al lotto e data di produzione;
3. non devono recare la [marcatatura CE](#),
4. devono indicare espressamente che non si tratta di un Dispositivo Medico (DM) o Dispositivo di Protezione Individuale (DPI);
5. devono essere accompagnate da un'avvertenza che indichi chiaramente che non garantiscono in alcun modo la protezione delle vie respiratorie di chi le indossa, che non sono utilizzabili quando sia prescritto l'uso di Dispositivi Medici o Dispositivi di Protezione Individuale (per uso sanitario o sui luoghi di lavoro) bensì, solo a titolo di esempio, quando sia ritenuta comunque utile la copertura di naso e bocca a fini igienico ambientali e per uso della collettività;
6. come espressamente indicato nella circolare del Ministero della salute n. 3572 del 18 marzo u.s., il [produttore delle mascherine](#) generiche deve garantire che le stesse non arrechino danni o determinino rischi aggiuntivi per gli utilizzatori secondo la destinazione prevista dai prodotti;
7. il produttore deve indicare tutte le informazioni utili alla valutazione e alla prevenzione dei rischi derivanti dall'uso normale o ragionevolmente prevedibile del prodotto;
8. indicazione "a uso singolo" o "riutilizzabile", indicando con quale frequenza e modalità;
9. indicazione delle istruzioni di impiego;
10. indicazione di corretto smaltimento.

Per approfondimenti [guarda questo link](#).

Importare mascherine senza CE – Cosa chiedono le dogane?

Il tutto in applicazione di questa circolare del ministero dello sviluppo economico.

Ecco la [guida allo sdoganamento delle mascherine](#).